

V. I sistemi di tariffazione e pedaggio

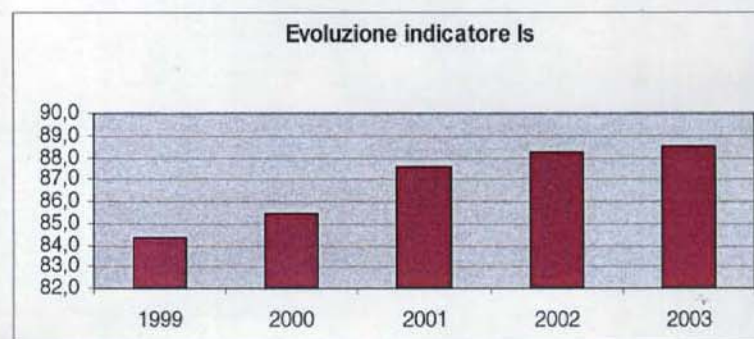
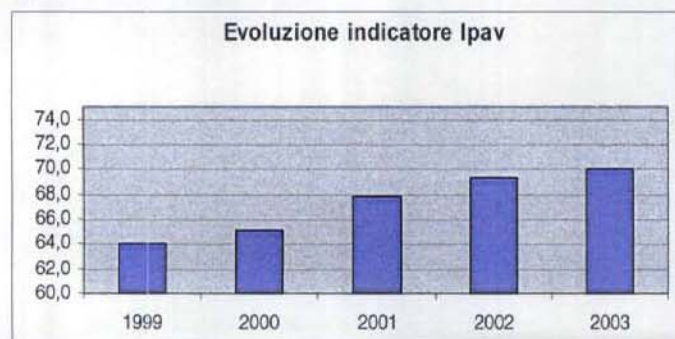
57

La qualità del servizio offerto

- Oltre l'esecuzione del programma degli investimenti, le società concessionarie assumono l'obbligo di fornire un servizio adeguato ai moderni standard operativi.
- L'Anas effettua, con propri mezzi, un costante monitoraggio sul livello del servizio offerto dalle concessionarie.
- I rilievi pregressi evidenziano la presenza di un adeguato livello qualitativo dei tracciati, analogo a quello presente nei Paesi più avanzati. In particolare nell'ultimo quinquennio si evince una costante crescita nel livello qualitativo del servizio autostradale

La misurazione utilizzata per l'individuazione del livello qualitativo espresso dall'indicatore di qualità "Q" deriva dalla media ponderata degli indici **Ipav** (Indicatore della pavimentazione) e **Is** (indicatore d'incidentalità)

Anni	1999	2000	2001	2002	2003
Ipav	64,0	65,2	67,9	69,4	70,1
Is	84,3	85,4	87,6	88,2	88,5
Q	72,1	73,3	75,7	76,9	77,4



VI. LE NOVITA' NORMATIVE E CONVENZIONALI



VI. Le novità normative e convenzionali

59

Le novità normative in ambito tariffario

- La **legge 27 Febbraio 2004 N° 47** ha innovato significativamente la normativa in materia di concessioni autostradali, in particolare in relazione all'art.21 del DL 24/12/2003 n°355 che introduce un'importante revisione della formula tariffaria.
- Una delle principali novità introdotte riguarda la congrua remunerazione degli investimenti aggiuntivi al piano finanziario vigente delle concessionarie autostradali.
- Tale remunerazione è calcolata sulla base di un ritorno sul capitale investito addizionale pari al WACC (Costo medio ponderato delle fonti di finanziamento), attraverso la predisposizione di piani di convalida economica per ogni singolo nuovo investimento, utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.
- L'art. 21 della L. 47/2004 introduce anche una proposta intesa a integrare gli standard di qualità e le modalità di misurazione e verifica dei relativi livelli, con l'obiettivo di migliorare qualità e sicurezza del servizio, fluidità in itinere e qualità ambientale.



Poteri di vigilanza

➤ In sede di redazione del **IV atto aggiuntivo alla convenzione vigente con Società Autostrade per l'Italia S.p.a.** sono state introdotte misure che rafforzano il ruolo del Concedente e forniscono maggiori garanzie per l'ottemperanza degli obblighi convenzionali. Tali misure possono essere sintetizzate come segue:

- mancato riconoscimento tariffario per esuberi di spesa inerenti investimenti assentiti nella convenzione originaria;
- riconoscimento di incrementi tariffari per realizzazione di nuovi investimenti, diluiti su un periodo di dieci anni, finalizzato a ridurre l'impatto sugli utenti;
- formazione di piani di convalida per ogni singolo nuovo investimento commisurati al WACC della concessionaria;
- riconoscimento del primo aumento tariffario, relativo ai nuovi investimenti, solo successivamente alle approvazioni di progetti da parte della Conferenza dei Servizi o del CIPE per le opere inserite in Legge Obiettivo;
- riconoscimento dei successivi incrementi tariffari, per i nuovi investimenti, solo ad inizio lavori ed in proporzione allo stato d'avanzamento lavori consuntivati annualmente rispetto alle previsioni di piano;
- possibilità di stralciare dalla convenzione investimenti che, per causa di forza maggiore, non possono essere realizzati, con contestuale inserimento di altri interventi e rideterminazione del livello tariffario alla luce degli incrementi eventualmente già applicati;
- revisione, alla fine di ogni quinquennio, di tutti i piani di convalida economici, al fine di tener conto, nella determinazione della variabile "x" della formula del Price - Cap anche del recupero degli scostamenti, in più e in meno, dell'andamento del traffico rispetto a quello previsto nel piano finanziario, che si fossero verificati nel quinquennio precedente.



VI. Le novità normative e convenzionali

61

Ipotesi per un miglior esercizio dei poteri di vigilanza

- Un rafforzamento dei poteri di vigilanza e controllo sulle società concessionarie potrebbe essere conseguito attraverso nuove regole finalizzate:
- all'applicazione di un più articolato **sistema sanzionatorio** verso le società concessionarie proporzionato all'entità delle infrazioni commesse, anche per mezzo di una più ampia applicazione del sistema tariffario (Price cap) per il quale l'Anas presenterà proposte di modifica ai sensi dell'Art. 21 della legge 47/2001;
 - ad una puntuale **allocazione dei rischi** afferenti il concessionario;
 - al *recepimento* nell'atto convenzionale *degli strumenti di controllo tecnico* e finanziario recentemente messi a punto ed implementati dall'ANAS tra cui, specificamente, la trasmissione dei dati tecnici ed economico finanziari secondo le modalità previste dalla Circolare Anas (n. 5442/2001);
 - all' **adeguamento della formula del "price cap"** mediante l'inserimento di *ulteriori parametri* relativi alla misurazione della qualità e dell'efficienza del *servizio effettivamente reso* all'utenza.



VI. Le novità normative e convenzionali

62

Le iniziative intraprese da Anas nel campo tecnologico

- L'ANAS è da sempre impegnata in una consistente attività di ricerca e sperimentazione che viene svolta in modo particolare avvalendosi del Centro sperimentale di Cesano.
- Mediante la partecipazione a numerosi progetti pilota sono state eseguite molteplici iniziative finalizzate all'applicazione di nuove tecnologie applicate in particolar modo ai materiali di costruzione e alla gestione dei transiti.
- Le principali applicazioni, alcune già in uso, sono rivolte al potenziamento dei livelli di:
 - **INFORMAZIONE con la creazione di una struttura di INFOMOBILITA' in avanzata fase**
 - **SICUREZZA piano ANAS per la sicurezza**
 - **QUALITA' DEL SERVIZIO nuove aree di servizio di sosta e dedicate**
- Differenti iniziative di ricerca e sviluppo sono svolte in cooperazione con le società concessionarie autostradali e primari Enti di ricerca privati e pubblici



VI. Le novità normative e convenzionali

63

Nuove tecnologie nella gestione della rete

- Le innovazioni tecnologiche offrono interessanti possibilità di integrazione delle modalità di trasporto che possono rendere la rete stradale più sicura e compatibile con lo sviluppo del Paese.
- Le moderne tecnologie consentono la diffusione di sistemi innovativi finalizzati essenzialmente ad una gestione più efficace del servizio e ad un incremento del livello qualitativo

Le attività di ricerca, per l'individuazione e implementazione di nuove tecnologie, risultano incentrate principalmente in due ambiti:

Costruzione

- nuovi materiali per la costruzione
- nuovi asfalti
- barriere spartitraffico

Gestione

- sistemi d'esazione
- sistemi di controllo del traffico
- sistemi d'informazione all'utenza
- impianti automatici di gestione del traffico (corsie dinamiche).

- Lo sviluppo di nuove tecnologie legate al settore dei trasporti ha consentito la diffusione di sistemi innovativi finalizzati essenzialmente ad una più efficiente gestione del servizio e ad un aumento nei livelli della qualità del servizio offerto. Gli interventi maggiormente significativi posti in essere dalle società Concessionarie sono il "telepass europeo", reti telematiche, monitoraggio del traffico con telecamere, pannelli a messaggio variabile, impianti speciali (es. isoradio), sito internet.

- **E' INDISPENSABILE IL POTENZIAMENTO DELLA RETE RADIOFONICA RELATIVA ALL'INFORMAZIONE ALL'UTENZA**

